

Onorevole Priolo, la sua interrogazione riguarda lo stesso argomento di quella presentata dagli onorevoli Tripepi e Albanese, e sarà svolta al suo turno. Ella consente che la sua sia abbinata con questa?

ALBANESE. Onorevole Presidente, io sostituisco l'onorevole Tripepi assente. Se vuole, sono disposto a svolgere anche oggi la mia interrogazione.

PRESIDENTE. La sua deve seguire il turno regolare. Chiedo all'onorevole Priolo se consente di abbinare la discussione della sua interrogazione con quella dell'onorevole Tripepi.

PRIOLO. Non ho difficoltà.

ALBANESE. Rinviamo allora la discussione di queste interrogazioni a mercoledì prossimo.

PRESIDENTE. L'onorevole Priolo consente?

PRIOLO. Consento.

PRESIDENTE. Sta bene. Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che gli Uffici sono convocati per le ore 10 di sabato 14 corrente, col seguente ordine del giorno:

Esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 9 marzo 1924, n. 417, circa l'iscrizione, gli esami e la disciplina nei Regi istituti nautici con alcune varianti. (17).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º febbraio 1922, n. 162, (messa in esecuzione dell'accordo del 23 novembre 1921, per facilitare le relazioni postali) (22).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1923, n. 193 (approvazione della convenzione con la Svizzera per il nuovo cavo telefonico del Sempione). (23)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1922, n. 1678 (messa in esecuzione della convenzione con l'Albania per lo scambio delle corrispondenze e dei pacchi postali). (26)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 ottobre 1923, n. 2604 (messa in esecuzione della convenzione postale con San Martino del 5 maggio 1923). (28)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2495 (messa in esecuzione della convenzione per la unificazione e il perfezionamento del sistema metrico del 6 ottobre 1921). (31)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 novembre 1923, n. 3149 (estensione agli Istituti religiosi all'estero delle facilitazioni concesse dalla legge sull'emigrazione agli allievi missionari). (33)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1924, n. 636, che disciplina le case da giuoco. (47)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2208, che reca disposizioni per combattere l'alcoolismo. (48)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1923, n. 2072, concernente le norme per l'uso della bandiera nazionale. (49)

Riabilitazione degli invalidi di guerra. (49)

Conversione in legge del Regio decreto 4 maggio 1924, n. 677, che approva la convenzione stipulata il 29 aprile 1924 fra il Ministero dell'economia nazionale e la Sinclair Exploration Company. (54)

Esame della proposta di legge:

Chiesa e altri. — Per sospendere la convenzione sulle concessioni petrolifere. (57)

Seguito della discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, per l'anno finanziario dal 1º luglio 1924 al 30 giugno 1925, fino a quando siano approvati per legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Autorizzazione all'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, per l'anno finanziario dal 1º luglio 1924 al 30 giugno 1925, fino a quando siano approvati per legge.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Nasi.

NASI. Fatalmente ogni progetto di esercizio provvisorio si risolve in una discussione più politica che tecnica. Dopo il discorso presidenziale l'opposizione ha il dovere di precisare i termini del suo dissenso. La facoltà di guardare dall'alto, con una coscienza perfettamente calma, come disse l'onorevole Mussolini, non è privilegio di nessun parlamentare. Anch'io, che sono in questa Camera uno dei più anziani, ho cercato sempre di mettere la mia parola ed il mio voto al di sopra delle passioni partigiane, seguendo più le idee che le persone.

Convieni richiamare alcuni precedenti. Nel luglio 1920, parlando sulle comunicazioni dell'onorevole Giolitti, ebbi a dire che la politica imposta dagli avvenimenti